



FORMULARIO ASSEMBLEA DE* DELEGAT* DELLA GISO SVIZZERA

DA COMPILARE DA PARTE DELLE PERSONE PROPONENTI

PROPONENTI	<p><i>Julien Berthod (GISO VR), Lennard End (GISO Bielingue), Jonas Mauduit (GISO Bielingue), Masashi Miyoshi (GISO Bielingue), Elisa Pedrina (GISO Ticino), Ada Sartori (GISO Ticino), Vincenzo Sartori (GISO Winterthur), Nada Scherer (GISO Città di Berna), Romuald Siess (GISO Giura), Severin Stalder (GISO Lucerna), Noah Zbinden (GISO Turgovia), Youri Zwahlen (GISO Città di Berna), Fabian Schärer (GISO Turgovia), Elisabetta Marchesini (GISO Ginevra)</i></p>		
<p><input checked="" type="checkbox"/> RISOLUZIONE STATUTO <input type="checkbox"/> MOZIONE ALL'AD <input type="checkbox"/> EMENDAMENTO DELLO STATUTO</p> <p><input type="checkbox"/> MOZIONE SULLE LINEE GUIDA SUL GENERE <input type="checkbox"/> EMENDAMENTO SUL BILANCIO</p> <p><input type="checkbox"/> ALTRO (specificare): _____</p>			
TITOLO	<p>Boicottaggio, disinvestimento e sanzioni (BDS)</p>	<p>N°</p>	<p>R5</p> <p style="color: red; font-size: small;">(da compilare da parte del CD)</p>
CONTENUTO	<p>A partire dalle risoluzioni adottate il 30 aprile 2022 e il 18 febbraio 2024, la GISO ha chiesto "il boicottaggio dei beni prodotti negli insediamenti israeliani nella zona C dei territori palestinesi occupati"(1) e "l'immediato blocco delle esportazioni di armi verso Israele e la cessazione di tutte le relazioni militari e commerciali con il governo israeliano".(2) Alla luce del genocidio di Gaza, tra le altre cose, riteniamo necessario unirici all'appello del movimento internazionale non violento BDS (Boicottaggio, Disinvestimento e Sanzioni).</p> <p>Il sostegno quasi incondizionato a Israele da parte degli Stati imperialisti del Nord America e dell'Europa occidentale ha fatto sì che Israele fosse effettivamente al di sopra di qualsiasi legge internazionale per decenni. Ad esempio, il governo di Israele ha ignorato le misure provvisorie della sentenza della Corte Internazionale di Giustizia (3) e il cessate il fuoco temporaneo ordinato dal Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite il 25 marzo 2024. (4) Israele ha ignorato anche la decisione delle Nazioni Unite del 2004, che ha dichiarato illegale la costruzione del muro in Cisgiordania(5), così come il diritto al ritorno dei/delle* rifugiat* palestinesi sin dalla sua fondazione nel 1948.(6)</p> <p>Il 19 luglio 2024, la Corte Internazionale di Giustizia ha concluso che l'occupazione del territorio palestinese (compresa Gerusalemme Est) costituisce una chiara violazione dei diritti umani e chiede l'evacuazione totale degli insediamenti e la fine dell'occupazione (7). La Corte penale internazionale sta inoltre valutando la possibilità di emettere mandati di arresto per tre leader di Hamas, Netanyahu e Gallant. Come popolazione civile e partito attivista, non possiamo</p>		



aspettarci che gli Stati imperialisti e neocoloniali agiscano di propria iniziativa contro i propri interessi. Le violazioni dei diritti umani sono riconosciute non solo dal punto di vista etico, ma anche da quello politico, legale ed economico. Ma i giudizi delle più alte strutture politiche senza azioni di accompagnamento non rimangono altro che dichiarazioni, senza alcun effetto sulla realtà delle persone che soffrono. Ecco perché è necessario agire subito! Cosa stiamo aspettando? Il tempo sta per scadere.

Campagna BDS

Quasi 20 anni fa, il 9 luglio 2005, è stata lanciata la campagna BDS, sostenuta dalla società civile palestinese. Ispirata alla lotta contro l'apartheid in Sudafrica, chiedeva il boicottaggio, il disinvestimento e le sanzioni contro Israele. L'obiettivo è quello di colpire i prodotti, le aziende e le istituzioni israeliane, nonché le aziende straniere e internazionali che partecipano all'oppressione della popolazione palestinese e sostengono l'occupazione e l'apartheid di Israele.

Il movimento BDS utilizza tattiche BDS per raggiungere i suoi obiettivi. Questi obiettivi sono:

1. La fine dell'occupazione di tutti i territori precedenti alla guerra del 1967 (Gaza, Cisgiordania, Golan, Gerusalemme Est);
2. La fine dell'apartheid in Israele e la parità di diritti per tutt*;
3. Il riconoscimento e la facilitazione del diritto al ritorno dei/delle* rifugiati* palestinesi. (8)

Numerose organizzazioni in tutto il mondo, come sindacati, associazioni accademiche e movimenti di base, stanno mostrando solidarietà con questo appello. Non solo fuori da Israele, ma anche in Israele stesso, istituzioni e cittadini* si sono uniti all'appello per il boicottaggio. (9) Ora più che mai, alla luce del genocidio che Israele sta perpetrando contro la popolazione palestinese, è fondamentale esercitare una pressione internazionale su Israele: ciò non deve avvenire solo attraverso richieste ai governi, ma soprattutto attraverso l'azione diretta e la partecipazione dell'intera popolazione civile.

Il boicottaggio mirato è una strategia legittima e non violenta. Soprattutto, il boicottaggio è una tattica per esercitare pressione su politica, economia e istruzione. Per gli attori di questi settori che beneficiano del sistema di apartheid in Palestina, c'è molto da perdere, non solo il capitale economico. È uno strumento che può avere un effetto tangibile se combinato con altri mezzi di pressione. Il BDS è un movimento di base che si rivolge alla *longue-durée*. Inoltre, aiuta a raggiungere le persone e a informarle su una causa, essendo anche un metodo politico semplice ed efficace. Alcune delle campagne di boicottaggio di maggior successo sono: il Montgomery Bus Boycott (1955); il Boicottaggio della Nestlé (1977-...); il Boicottaggio dell'NRA (2021); No Business with Genocide (10).

Il disinvestimento è un altro modo efficace per esercitare pressione finanziaria sul sistema coloniale. Come il boicottaggio, ha un valore estremamente elevato nell'avviare una discussione sulle strategie finanziarie etiche e legittime di istituzioni e aziende. Inoltre, mobilita molti ambienti all'interno e all'esterno di queste istituzioni. Ad esempio, diverse aziende, chiese e università hanno smesso di finanziare alcune società coinvolte in attività illegali. Importanti disinvestimenti di successo sono stati quelli di: Ben&Jerry's (2021); università statunitensi (11); la Chiesa Presbiteriana USA (2014, 2024); AXA (2024); il KLP (2021-2024) e il Norway Wealth Fund (in corso). Diverse città hanno già avviato il disinvestimento a livello locale; questo è sostenuto anche da Jewish Voice for Peace (12).

Un esempio importante è Caterpillar Inc (USA). I bulldozer D9 (che pesano circa 74 tonnellate, come un carro armato dell'IDF) sono stati modificati per causare gravi ed estesi danni alle infrastrutture palestinesi. In Israele, la demolizione delle case delle famiglie palestinesi è anche una parte strutturale della politica di apartheid (13). Dal 2000, Israele ha ampliato in modo massiccio questa campagna: da allora, l'IDF ha distrutto continuamente case con questi bulldozer (14, 15), ha distrutto completamente strade, come avviene attualmente a Jenin (16), ha preso di mira infrastrutture vitali (acqua, elettricità, fognature) e le ha utilizzate, ad esempio, per le espulsioni di massa nelle colline meridionali di Hebron (17). I bulldozer vengono utilizzati sistematicamente anche nel genocidio di Gaza e vi hanno commesso una serie di crimini (18), come la distruzione di cimiteri (19). È stato inoltre un bulldozer D9 a uccidere la pacifica attivista ISM Rachel Corrie nel 2003 (20). I bulldozer sono armi da guerra e distruggono non solo materiali, ma anche ricordi, sogni, speranze, storie e vite. Tutto questo può essere riconosciuto come pulizia etnica (21, 22), il che rende un fornitore di bulldozer blindati come Caterpillar Inc.



un obiettivo legittimo di disinvestimento.

Anche le istituzioni e gli eventi non militari non sono automaticamente apolitici. Anche se non sono attive negli insediamenti, spesso partecipano al sistema di oppressione. Ad esempio, le università sviluppano strategie, tecnologie e conoscenze che vengono utilizzate per consentire la colonizzazione, l'apartheid e il genocidio attivo a Gaza (23). Inoltre, gli studenti palestinesi sono discriminati e oppressi nelle istituzioni scolastiche (24, 25, 26). Ad esempio, l'Università di Johannesburg ha già preso provvedimenti nel 2011 e ha annullato la sua collaborazione con l'Università Ben-Gurion. Anche i movimenti studenteschi decentrati dopo l'ondata di occupazione di maggio hanno come richiesta centrale il boicottaggio accademico di Israele (e in alcuni casi fanno riferimento direttamente alle linee guida del PACBI definite dal BDS). Riconosciamo in questo la natura progressiva e di supporto del BDS per il movimento più ampio: sensibilizzando l'opinione pubblica sul coinvolgimento delle università israeliane nel genocidio, si mostra contro cosa esattamente si protesta e si lotta; allo stesso tempo, si esercita una pressione sulle università a un livello più ampio di società civile. Il movimento può superare i propri confini, coinvolgere nuovi strati sociali in questa lotta e formulare richieste coerenti. Entrambe le cose sono state possibili in questa forma solo grazie a decenni di lavoro preparatorio del BDS. Con questa risoluzione, quindi, sosteniamo anche il movimento studentesco, poiché la sua strategia è anch'essa legata al BDS.

È ora che Israele rispetti il diritto internazionale e che il Nord globale smetta di agire con due pesi e due misure. Il BDS è una strategia contro-egemonica, pacifista e mirata. Non prende di mira nessuna comunità, nessuna religione, nessuna identità. Non semplifica, non generalizza e distingue tra persone e sistemi. La nostra posizione chiarirà da che parte stiamo come partito. Quello che possiamo fare è ascoltare le esigenze della società civile e le loro richieste e agire di conseguenza. 20 anni dopo il Ruanda, quasi 110 dopo l'Armenia e quasi 80 dopo l'Olocausto, siamo a un punto di svolta. Il 2024 sarà l'anno in cui potremo scegliere se impegnarci o limitarci a osservare. Mai più, per nessuno! (27)

La GISO Svizzera sostiene quindi la strategia del BDS. Per la fine del sistema di apartheid, la fine del genocidio, il diritto al ritorno e alla libertà per tutt* i/le palestinesi e la parità di trattamento nella regione!

Fonti:

(1) <https://juso.ch/it/posizioni/denunciamo-loppressione-sistematica-della-popolazione-palestinese-da-parte-di-israele/>

(2) <https://juso.ch/de/positionspapiere/das-humanitare-desaster-muss-enden-freiheit-und-gerechtigkeit-fur-palastinenserinnen/>

(3) <https://www.icj-cij.org/node/203447>

(4) <https://press.un.org/en/2024/sc15641.doc.htm>

(5) <https://zeitschrift-vereinte-nationen.de/suche/zvn/artikel/igh-gutachten-zum-maubau>

(6) <https://www.unrwa.org/content/resolution-194>

(7) <https://www.icj-cij.org/case/186>

(8) <http://bds-kampagne.de/aufruf/aufruf-der-palstinensischen-zivilgesellschaft/>

(9) <https://boycottisrael.info>

(10) <https://www.nobusinesswithgenocide.org/>

(11) <https://www.tandfonline.com/doi/pdf/10.1080/13549839.2015.1009825?needAccess=true>

(12) <https://www.jewishvoiceforpeace.org/resource-type/campaigns/>

(13) <https://www.amnesty.org/en/documents/mde15/5141/2022/en/>

(14) <https://www.ochaopt.org/data/demolition>

(15) <https://ccrjustice.org/home/get-involved/tools-resources/fact-sheets-and-faqs/factsheet-home-demolitions-and-caterpillar>

(16) <https://www.middleeastmonitor.com/20240907-israel-army-destroys-25-kilometres-of-jenin-streets/>

(17) https://www.breakingthesilence.org.il/inside/wp-content/uploads/2019/08/BTS_SouthHillHebron_Booklet_ENG-2019.pdf

(18) <https://www.commondreams.org/news/2020/02/24/war-crime-video-idf-bulldozer-dragging-body-palestinian-man-gaza-sparks-outrage>

(19) <https://edition.cnn.com/videos/world/2024/01/18/gaza-cemeteries-destroyed-diamond-l>



ead-dnt-vpx.cnn

(20) <https://rachelcorriefoundation.org/>

(21) <https://press.un.org/en/2021/gapal1439.doc.htm>

(22) Pappe, Ilian. *The Ethnic Cleansing of Palestine*, Israele: Oneworld 2006.

(23) <https://visualizingpalestine.org/visual/academia-apartheid/>

(24) <https://www.hrw.org/report/2001/09/30/second-class/discrimination-against-palestinian-arab-children-israels-schools>

(25) <https://law.acri.org.il/en/2014/07/28/uni-gaza/>

(26) <https://www.haaretz.com/2014-07-22/ty-article/.premium/profs-words-on-stopping-terror-draws-ire/0000017f-dc6d-d856-a37f-fdedef790000>

(27) <https://ijan.org/2015/02/01/nafa/>

MOTIVAZIONE
(se necessario)

DA COMPILARE DA PARTE DEL CD

POSIZIONE DEL COMITATO DIRETTIVO	Segue
MOTIVAZIONE (SE NECESSARIO)	

DA COMPILARE DA PARTE DELLA PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA

LUOGO DELL'AD	Giubiasco	DATA DELL'AD	28.09.2024
SCADENZA PER LA CONSEGNA	14.09.2024	DATA DELLA CONSEGNA	13.09.2024
NECESSITÀ DI UNA MOZIONE D'ORDINE	<input checked="" type="checkbox"/> SÌ (Caratteri) <input type="checkbox"/> NO		
RISULTATO	<input type="checkbox"/> ACCETTATO <input type="checkbox"/> RIFIUTATO <input type="checkbox"/> RITIRATO		
	<input type="checkbox"/> RIFIUTATO IN FAVORE DI _____		



NUMERO DI VOTI
(se contati)

SÌ _____

NO _____

ASTENSIONI _____

OSSERVAZIONI: